



Comunità Europea
Fondo Sociale Europeo



SOMMARIO

SPORT: con il patrocinio della città di Jesolo (VE) biliardo disabili 1° campionato assoluto per due categorie (in carrozzina e in piedi)

CULTURA: Toccare l'arte: inaugurazione del museo tattile di pittura antica e moderna - Università degli Studi di Bologna

- COMUNICATO STAMPA -

ISCRIZIONE NELLE LISTE SPECIALI DI COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO EX ART. 19 LEGGE 2 APRILE 1968, N. 482 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI

NOTIZIE FLASH

CON IL PATROCINIO DELLA CITTA' DI JESOLO

18 - 19 SETTEMBRE 1999

BILIARDO DISABILI

1° CAMPIONATO ITALIANO ASSOLUTO PER DUE CATEGORIE (in carrozzina e in piedi)

NELLE SPECIALITA' ITALIANA 5
BIRILLI AL MEGLIO DELLE TRE
PARTITE E POOL PALLA 9 AL
MEGLIO DELLE CINQUE PARTITE
(distinti i due campionati sempre per
le due categorie)

1° CAMPIONATO AICS

PALESTRA G. D'ANNUNZIO

Viale del Bersagliere, 1 - JESOLO LIDO

TOCCARE L'ARTE: INAUGURAZIONE DEL MUSEO TATTILE DI PITTURA ANTICA E MODERNA MERCOLEDI' 8 SETTEMBRE 1999 - ORE 10.30 UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BOLOGNA - VIA ZAMBONI 34

Nell'ambito del IV° Congresso Mondiale "L'Emozione di Conoscere e il Desiderio di Esistere" organizzato dal Dipartimento di Scienze e dell'Educazione dell'Università, Celestina Ceruti, *Presidente del Consiglio Regionale*, inaugurerà il **primo Museo Tattile italiano di pittura antica e moderna per non vedenti**, che raccoglie riproduzioni tridimensionali e sussidi didattici di celebri opere d'arte pittoriche di tutti i tempi.

La realizzazione del Museo costituisce uno dei progetti prioritari di *Bologna 2000 Capitale Europea della Cultura*.

Interverranno:

- Marina Deserti

Assessore alla Cultura del Comune di Bologna

- Renato Meduri

Direttore della Clinica di Ottica Fisiopatologia dell'Università

- Paolo Gualandri

Presidente dell'Associazione Scuola di Scultura Applicata di Bologna

- Loretta Secchi

Coordinatrice e curatrice del Museo Tattile

Edito dalla Cooperativa Spazio Lavoro nell'ambito del progetto

**Agenzia delle Opportunità
Programma Occupazione Horizon**

Per contattarci: Tel. e Fax: 06/9323372
via del Macello, 12 - 00041 Albano L. RM
e-mail: spazio-lavoro@spazio-lavoro.it
Internet: www.spaziolavoro.it

- COMUNICATO STAMPA - UNIONE ITALIANA CIECHI

Oggi che i nonni sono tornati di moda per via delle famiglie spesso in difficoltà, con i coniugi indaffarati e talvolta distratti, un film incentrato sul rapporto anziano-bambino è in partenza interessante. Per di più il nonno, nella finzione cinematografica è Paolo Villaggio, e la nipote una bambina non vedente ed insieme - tra i vari contrattempi - vanno alla ricerca del danaro necessario per pagare un intervento chirurgico in Svizzera che ridia la vista alla bambina. Le riprese del film intitolato "Azzurro" - frutto di una coproduzione italo-svizzera con l'intervento della Rai e la regia di Denis Ragaglia - avranno luogo a settembre in Italia e ad ottobre nella Confederazione Elvetica, anche se è ancora in corso di soluzione il problema dell'individuazione della bambina non vedente, appartenente alla fascia d'età tra i quattro e gli otto anni, tanto che l'Unione Italiana Ciechi, interpellata dalla Gam Film produzione, si è autorevolmente attivata per agevolare una ricerca quantomai delicata e non certo facile.

ISCRIZIONE NELLE LISTE SPECIALI DI COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO EX ART. 19 LEGGE 2 APRILE 1968, N. 482 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI.

Su richiesta del Ministero dell'interno si comunica quanto segue.

L'articolo 3, sesto comma, della legge 15 maggio 1997, n. 127 ha abolito il limite di età per la partecipazione ai concorsi indetti dalle Pubbliche Amministrazioni.

Il Consiglio di Stato nell'Adunanza della Commissione Speciale del Pubblico Impiego in data 15 marzo 1999, ha ritenuto che tale disposizione si applichi a qualsiasi fattispecie che comporti l'instaurazione di rapporti di lavoro presso la Pubblica Amministrazione, ivi incluso il collocamento obbligatorio fino all'avvenuto superamento dell'età stabilita dalla legge per il collocamento in quiescenza. Pertanto ai fini del mantenimento del diritto all'assegno mensile in qualità di invalido civile, permane l'obbligo di iscrizione nelle liste speciali di collocamento obbligatorio di cui all'articolo 19 della legge 2 aprile 1968, n. 482 anche dopo il compimento del 55mo anno di età antecedentemente previsto.

Si rende quindi necessario che gli invalidi civili parziali ultracinquantacinquenni, titolari di assegno mensile, collocabili al lavoro, onde evitare interruzioni nel pagamento della provvidenza facciano tempestivamente prevenire alla competente Prefettura documentazione comprovante la data di avvenuta iscrizione e/o reinscrizione in dette liste.

A tal fine potrà essere presentata apposita dichiarazione di responsabilità nella quale andrà contestualmente dichiarato l'avvenuto svolgimento o meno di attività lavorativa nel periodo intercorrente tra il compimento del 55° anno di età e la suddetta data di avvenuta reinscrizione. In Prefettura, ove gli interessati potranno rivolgersi per eventuali chiarimenti è altresì disponibile **apposito schema esemplificativo** per la dichiarazione di che trattasi, della quale, ad ogni buon fine, si allega copia per i soli assistiti **ultracinquantacinquenni**.

Questa comunicazione dell'Inps è pervenuta agli invalidi in pieno solleone di agosto. La sollecitudine dell'ente è stata suggerita dall'ansia di garantire un diritto importante; gli invalidi possono instaurare rapporti di lavoro con la Pubblica Amministrazione anche dopo il compimento del cinquantacinquesimo anno di età e pertanto devono conservare l'iscrizione o riscriversi alle liste del collocamento obbligatorio. In realtà la circolare ha creato allarme per diversi motivi:

1° è stata erroneamente inviata a tutti gli invalidi; mentre riguarda esclusivamente gli invalidi parziali collocabili al lavoro, ultracinquantacinquenni.

2° non si capisce perché di un diritto voluto dalla legge debba comportare l'esclusione da un beneficio: nella lettera si dice che gli invalidi devono far pervenire alla competente Prefettura documentazione comprovante l'iscrizione o la reinscrizione nelle liste di collocamento obbligatorio pena la sospensione dell'assegno di invalidità.

3° è stato provocato un inutile sovraccarico degli uffici perché nella lettera non si fa alcuna menzione della scadenza per far pervenire alla Prefettura la suddetta documentazione (scadenza che con comunicato stampa è stata fissata al 30 ottobre 1999).

4° la comunicazione indirizzata a tutti gli invalidi parziali anche quelli al di sotto dei 55 anni fa supporre una confusione e sovrapposizione di comunicazione. Ricordiamo che tutti gli invalidi devono ogni anno confermare di essere iscritti nelle liste di collocamento obbligatorio e comunicare i motivi della cancellazione. Non vorremmo che molti si astenessero da questa comunicazione perché pensano che riguarda solo gli ultracinquantacinquenni.

Molti destinatari di Vita Indipendente News Online ci hanno informato che inviano a loro conoscenti la presente newsletter.

Saremmo disponibili e lieti di effettuare direttamente la spedizione, inserendo nel nostro mailing gli indirizzi che gli interessati ci comunicheranno.

Avendo inoltre contatti con aziende potete inviarci i vostri curriculum vitae, completi di autorizzazione all'uso dei dati personali in base alla legge 675/96, per eventuali segnalazioni.